



CONTRATTO METALMECCANICI E' LOTTA VERA!

LE PARTI RESTANO DISTANTI

La Federmeccanica ha proposto un aumento salariale a regime di 94,50 euro medi a fronte di un allungamento della durata del contratto di sette mesi, proposta rigettata dal sindacato come «una presa in giro». La proposta degli industriali è quantificabile in 77 euro al netto dell'allungamento della durata del contratto, appena un euro in più della proposta presentata le scorse settimane (a fronte di una richiesta dei sindacati di 105 euro, oltre i 25 euro chiesti per i lavoratori che non fanno contrattazione aziendale). «Così non ci sono le condizioni» dicono FIM FIOM e UILM.



I lavoratori capiscono benissimo qual è la posta in gioco: da un anno senza contratto, la busta paga pesa sempre meno nella sfida coi costi. Da qui la fortissima e crescente adesione alle forme di lotta di questi giorni in tutta Italia per vincere le resistenze delle imprese.

ALL'AGUSTA DI VERGIATE, STAMANI, IL PRESIDIO ALLE PORTINERIE, FORTE DI 500 LAVORATORI È DILAGATO IN UN CORTEO SPONTANEO SULLA STATALE DEL SEMPIONE CONCLUDENDOSI POI IN UNA MANIFESTAZIONE CHE HA ATTRAVERSATO VERGIATE.



DA DOMANI, ALTRE AZIENDE DELLA PROVINCIA (AGUSTA SOMMA E C.COSTA, AERMACCHI, BTICINO, FICEP) REALIZZERANNO SCIOPERI E PRESIDII CHE SI RAFFORZERANNO ED ESTENDERANNO SE NON SI DARÀ POSITIVA SOLUZIONE ALLA TRATTATIVA IN CORSO.

**Fim Fiom Uilm Varese
Rsu Agusta**